

Protocollo RC n. 30987/06

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA COMUNALE**

(SEDUTA DEL 4 GENNAIO 2007)

L'anno duemilasette, il giorno di giovedì quattro del mese di gennaio, alle ore 8,45, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Comunale di Roma, così composta:

1 VELTRONI WALTER .....	<i>Sindaco</i>	10 GRAMAGLIA MARIELLA .....	<i>Assessore</i>
2 GARAVAGLIA MARIAPIA .....	<i>Vice Sindaco</i>	11 MILANO RAFFAELA .....	“
3 CALAMANTE MAURO.....	<i>Assessore</i>	12 MINELLI CLAUDIO.....	“
4 CAUSI MARCO .....	“	13 MORASSUT ROBERTO .....	“
5 COSCIA MARIA.....	“	14 POMPONI DANTE.....	“
6 D'ALESSANDRO GIANCARLO .....	“	15 RIZZO GAETANO.....	“
7 DI RENZO LIA.....	“	16 TOUADI JEAN LEONARD.....	“
8 D'UBALDO LUCIO ALESSIO.....	“	17 DI FRANCIA SILVIO.....	“
9 ESPOSITO DARIO.....	“		

Sono presenti l'On.le Sindaco e gli Assessori Calamante, Causi, Coscia, Di Renzo, D'Ubaldo, Gramaglia, Milano, Minelli, Morassut, Pomponi, Rizzo, Touadi e Di Francia.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Vincenzo Gagliani Caputo.

(O M I S S I S)

## Deliberazione n. 3

**Revoca della deliberazione Giunta Comunale n. 314 del 14 giugno 2006.  
Approvazione del testo integrato dello schema di Contratto di  
Servizio per l'affidamento dell'Illuminazione Pubblica ed artistica  
monumentale all'ACEA S.p.A. - Periodo giugno 2005 –  
maggio 2015.**

Premesso che con deliberazione n. 314 del 14 giugno 2006 è stato approvato lo schema di contratto di servizio per l'affidamento all'ACEA S.p.A. dell'Illuminazione Pubblica ed artistica monumentale per il periodo giugno 2005/maggio 2015;

Che la Commissione Consiliare Permanente II (CCP II), nominata dopo il rinnovo del Consiglio Comunale ed insediatasi successivamente all'approvazione del suddetto provvedimento, non ha potuto, pertanto, esprimere il proprio parere riguardo la proposta di deliberazione per l'approvazione del predetto schema di contratto;

Che, per mero errore, lo schema del contratto di Servizio per l'affidamento della gestione dell'illuminazione pubblica è pervenuto in ritardo all'Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali del Comune di Roma;

Che, pertanto, la predetta Agenzia non ha potuto esprimere il proprio parere prima dell'approvazione del provvedimento sopra richiamato;

Che, successivamente all'acquisizione del parere espresso nella seduta del 26 novembre 2006 dalla Commissione Consiliare Permanente competente, prot. n. 512/2006, subordinato ad alcune modifiche, si è proceduto a modificare ed integrare il predetto schema di contratto di servizio;

Che, con riferimento alle modifiche richieste dalla CCP II, nel testo dello schema di contratto e dei relativi allegati sono state apportate le modifiche, come di seguito precisate:

- 1) sono state eliminate le parole e le parti di testo indicate nei punti 1 e 2 del citato parere;
- 2) riguardo al "call center" è stato inserito l'obbligo di comunicare all'utente il numero dell'operatore ed il numero di pratica assegnato alla segnalazione;
- 3) è stata prevista la predisposizione di report relativi agli interventi sulle segnalazioni, suddivisi per Municipi, e la comunicazione, a cura del Dipartimento XII, degli stessi dati ai Municipi e, su richiesta, all'Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali del Comune di Roma;

Che, peraltro, non si è ritenuto di incrementare l'entità delle penali per il tipo di guasto "Quartiere al buio" a 200 Euro/giorno in quanto trattasi di guasto eccezionale, per il quale comunque la riparazione è immediata o, in caso contrario, si adottano soluzioni alternative di alimentazione per il ripristino del servizio (punto 5);

Che, considerate le Raccomandazioni dell'Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali del Comune di Roma di giugno 2006 ed i livelli di prestazioni raggiunti dall'ACEA S.p.A. nel periodo trascorso, sono stati ridotti alcuni parametri relativi ai tempi di intervento, sono stati incrementati gli importi di alcune penali e sono stati modificati parzialmente i parametri di qualità del servizio, a valere dal 1 gennaio 2007;

Che, al riguardo, è stato predisposto uno schema di contratto per l'affidamento all'ACEA S.p.A. del servizio di cui trattasi, prevedendo, altresì, i parametri di qualità del servizio riferiti al periodo transitorio 1 giugno 2005 – 31 dicembre 2006;

Che tale contratto avrà decorrenza dal mese di giugno 2005 e durata a tutto il 31 maggio 2015;

Che costituiscono parte integrante del predetto contratto i seguenti allegati:

- 1) allegato A – oggetto del servizio di Illuminazione Pubblica;
- 2) allegato B – modalità esecuzione e tariffario per sviluppo impianti;
- 3) allegato C – consistenza degli impianti esistenti al 31 dicembre 2004;
- 4) allegato D/1 – parametri di qualità del servizio e penali (periodo 1 giugno 2005 – 31 dicembre 2006);
- 5) allegato D/2 – parametri di qualità del servizio e penali (periodo 1 gennaio 2007 – 31 maggio 2015);

Che il corrispettivo annuo dovuto all'ACEA S.p.A. è calcolato su una base che per l'anno 2005 ammonta ad Euro 46.667.000,00 oltre I.V.A., e che per gli anni successivi dovrà essere incrementato, tenendo conto dei nuovi impianti realizzati;

Che detto importo è rapportato per il 2005 in relazione all'effettiva durata del primo anno contrattuale;

Che il suddetto importo contrattuale, a partire dal 1 giugno 2006, integrato di un corrispettivo suppletivo per i nuovi punti luce attivati nel corso dell'anno antecedente, verrà aumentato del tasso di inflazione effettiva riferita all'anno precedente, da calcolarsi come previsto dal punto 6.2 dell'art. 6 del contratto, nonché sarà ridotto per tener conto di recuperi di efficienza come indicato al punto 9.1 dell'art. 9 del richiamato contratto;

Che il predetto importo è integrato da un corrispettivo aggiuntivo destinato all'ottimizzazione del flusso luminoso degli impianti di illuminazione funzionale e ad una

maggior attività di manutenzione richiesta dagli impianti di illuminazione artistica asservita a monumenti, a parchi e ville storiche ed al centro storico;

Che il suddetto corrispettivo aggiuntivo è stato determinato pari ad Euro 1.666.666,00, I.V.A. esclusa, per l'anno 2006, ad Euro 1.500.000,00 I.V.A. esclusa, per l'anno 2007 e ad Euro 1.500.000,00, I.V.A. esclusa, per l'anno 2008;

Che, inoltre, l'Amministrazione Comunale corrisponderà all'ACEA S.p.A. un importo per realizzare un piano straordinario triennale di intervento per l'adeguamento della totalità degli impianti alle attuali vigenti disposizioni di legge;

Che tale importo straordinario risulta pari ad Euro 3.500.000,00 I.V.A. esclusa, per l'anno 2006, ad Euro 3.500.000,00, I.V.A. esclusa, per l'anno 2007 e ad Euro 3.500.000,00, I.V.A. esclusa per l'anno 2008;

Che l'ACEA S.p.A. con nota prot. n. 422 del 13 dicembre 2006 ha trasmesso copia dello schema di contratto con sigla di accettazione;

Che pertanto occorre procedere alla revoca della deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 14 giugno 2006 ed all'approvazione dello schema del contratto in questione e relativi allegati A, B, C, D/1 e D/2, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, autorizzandone nel contempo la relativa stipula;

Che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno della relativa spesa;

Che in data 19 dicembre 2006 il Dirigente della 5<sup>a</sup> U.O. del Dipartimento XII, quale Responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito si riporta integralmente: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: E. Eliseo";

Che in data 29 ottobre 2006 il Dirigente della 12<sup>a</sup> U.O. della Ragioneria Generale ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 ha espresso il parere che di seguito si riporta integralmente: "Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Dirigente

F.to: C.A. Pagliarulo";

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la relazione tecnica e la documentazione in atti;

Vista la nota della Ragioneria Generale prot. n. 58051 del 21 luglio 2005;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L. e ss.mm.ii.;

## LA GIUNTA COMUNALE

### DELIBERA

per i motivi di cui in narrativa,

- di revocare la deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 14 giugno 2006, avente per oggetto "Approvazione dello Schema di Contratto di Servizio per l'affidamento del Servizio di Illuminazione Pubblica all'ACEA S.p.A. - periodo giugno 2005 - maggio 2015";

- di approvare lo schema di contratto di Servizio di Illuminazione Pubblica ed artistica monumentale, con i relativi allegati “A, B, C, D/1, D/2”, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, integrato come indicato nelle premesse, da sottoscrivere tra l’Amministrazione Comunale e l’ACEA S.p.A.;
- di autorizzare la stipula del contratto per la Gestione dell’Illuminazione Pubblica tra il Comune di Roma e l’ACEA S.p.A. per il periodo giugno 2005 – maggio 2015, concernente la disciplina dei rapporti reciproci relativi all’esercizio, alla manutenzione, degli Impianti di Illuminazione Pubblica esistenti e di futura costruzione, nonché alla costruzione di nuovi impianti, ed alla fatturazione delle prestazioni del servizio stesso.

Il rapporto contrattuale con la Soc. ACEA S.p.A. sarà formalizzato con scrittura privata autentica.

Con specifiche determinazioni dirigenziali si provvederà all’impegno della spesa, necessaria per il pagamento del corrispettivo derivante dalla stipula del predetto contratto, sui fondi stanziati annualmente sul Bilancio sul Centro di Responsabilità IIL intervento U1.08.02.03 articolo 0SIA e U2.08.02.07 articolo 0007.

Al finanziamento si provvede per ciascuna annualità come segue:

- anno 2005:
  - Euro 9.589.660,00 – tit. I (impegni 3050040262 – 3050040265);
  - Euro 23.000.000,00 – tit. II (impegno 3050040393 Fin. BOC);
- anno 2006:
  - Euro 37.122.500,00 – tit. I (imp. 3060033987 – 3060037170);
  - Euro 27.500.000,00 – tit. II (finanziato con Linea di Credito);
- anno 2007 – 2008:
  - Euro 33.000.000,00 per ciascuna annualità – tit. I;
  - Euro 29.200.000,00 per ciascuna annualità – tit. II;
- anno 2009:
  - Euro 33.000.000,00 – tit. I;
  - Euro 27.500.000,00 – tit. II.

Per gli anni dal 2010 al 2015 si provvederà alla prenotazione degli impegni di spesa sui corrispondenti Centri di Responsabilità per gli importi di Euro 33.000.000,00 e Euro 27.500.000,00 per ciascuna annualità.

## CONTRATTO DI SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

### T R A

**Comune di Roma** rappresentato da.....domiciliato presso.....che si dichiara munito dei necessari poteri per la stipula del presente contratto (di seguito anche solo "Comune")

### E

**ACEA S.p.A.** società di diritto italiano, avente sede legale in Roma, Piazzale Ostiense n. 2, 00154, in persona del dott. Andrea Mangoni, nella sua qualità di Amministratore Delegato, che si dichiara munito dei necessari poteri per la stipula del presente contratto (in seguito anche solo "ACEA")

(di seguito, collettivamente, le "**Parti**" e individualmente ciascuna di esse la "**Parte**")

### PREMESSE

- Il R.D. n. 2578/1925 ha autorizzato i Comuni ad assumere l'esercizio diretto dei pubblici servizi;
- il D.P.R. n. 902 del 4/10/1986, all'art. 1, comma 2, e la Legge n. 142 dell'8/6/1990, all'art. 22, comma 3/c hanno confermato che i servizi pubblici possano essere gestiti dai Comuni anche mediante affidamento a Società per Azioni in relazione alla loro natura ed alle loro caratteristiche;
- l'Amministrazione del Comune di Roma, con deliberazione n. 462 del 7/8/1989 del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale, ha affidato all'A.C.E.A. il servizio di Illuminazione Pubblica nel Comune di Roma, in regime di municipalizzazione, a partire dal 1° Settembre 1989;
- la legge n. 142 dell'8/6/1990, all'art. 22, comma 3 lett. e) riconosceva ai Comuni la possibilità di gestire i servizi pubblici a mezzo di Società per Azioni a prevalente capitale pubblico locale;
- con deliberazione n. 29 del 1997 il Consiglio Comunale ha disposto la trasformazione dell'Azienda Speciale ACEA in Società per Azioni affidando all'ACEA S.p.A. la gestione del servizio di Illuminazione Pubblica ed ha stabilito le linee-guida per la formulazione del relativo Contratto di Servizio;

- lo Statuto dell'ACEA S.p.A., approvato con la stessa deliberazione n. 29 del 1997 prevede espressamente la possibilità che la società provveda alla gestione di attività anche nel settore dei sistemi di Illuminazione Pubblica;
- con successivo atto deliberativo n. 3828 del 26/09/97 la Giunta Comunale fissava gli indirizzi a cui dovevano attenersi gli Uffici Comunali nella predisposizione del Contratto determinando che il canone da corrispondere all'ACEA, fosse "pari al costo totale di esercizio determinato ex ante dalle parti in base a criteri di efficacia delle prestazioni e di efficienza gestionale";
- con successivo atto del Notaio M. Atlante Rep. n. 8099 Racc. 4181 del 22/12/97 il Comune di Roma ha conferito tra l'altro all'ACEA tutti gli impianti di illuminazione pubblica per un valore complessivo di 184.161 milioni di lire, in conto capitale sociale;
- con deliberazione della Giunta Comunale 2166 del 16/9/98 le strutture di illuminazione pubblica, in quanto pertinenze del demanio stradale comunale, sono state ritenute fin dall'origine escluse dal conferimento in proprietà di ACEA e le stesse, in quanto beni strumentali assolutamente indispensabili per la gestione del servizio di illuminazione pubblica, sono in concessione in uso esclusivo gratuito alla stessa Società con deliberazione di G.C. n. 897 del 20.4.1999;
- in adempimento della deliberazione della Giunta comunale n. 3771 del 23 ottobre 1998 in data 2 dicembre 1998 è stato stipulato il Contratto di Servizio relativo all'affidamento del servizio di illuminazione pubblica (Rep. N. 736/bis) per il periodo 1998- 2004;
- in data 24 aprile 2002 è stato sottoscritto l'Atto aggiuntivo al Contratto di Servizio allo scopo di aggiornare quanto previsto dal contratto sulla base di circostanze ed eventi verificatesi a partire dal 1998;
- lo stesso contratto è stato prorogato a tutto il 31 maggio 2005 alle stesse condizioni ed oneri con Determinazioni Dirigenziali del Dipartimento XII rep. V U.O. nn. 18/2005; 68/2005; 136/2005 e 187/2005;
- è necessario regolare tramite sottoscrizione di apposito contratto di servizio, i criteri e le modalità di espletamento del servizio nonché la qualità del medesimo ed il corrispettivo, fermo restando l'affidamento del servizio e la concessione dei beni strumentali;
- alla data del 1° ottobre 2003 la concessione risulta affidata all'ACEA S.p.A. già quotata in borsa (D.Lgs. 267/2000, art. 113, c. 15 -bis); inoltre per l'affidamento a terzi dei lavori comunque connessi alla gestione della rete l'ACEA S.p.A. provvede mediante

contratti di appalto aggiudicati a seguito di procedure di evidenza pubblica.

- è interesse delle Parti regolare tramite il presente contratto di servizio le reciproche posizioni nascenti dal suddetto affidamento, in maniera tale da realizzare la gestione ottimale degli impianti esistenti, nonché la conseguente loro valorizzazione, anche in considerazione dell'effettivo stato della rete, che evidenzia l'esigenza di un programma integrato di rifacimento ed ammodernamento degli impianti;
- il presente contratto potrà essere emendato, integrato o altrimenti modificato soltanto con il preventivo accordo scritto delle Parti.

## **TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art.1 - PREMESSE ED ALLEGATI**

1.1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

### **Art.2 – OGGETTO**

2.1. Il servizio attuato dall'ACEA o da società da essa controllate ha per oggetto l'illuminazione pubblica o funzionale e l'illuminazione artistica del Comune di Roma.

2.2. Il servizio riguarda:

1. la fornitura di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti;
2. la conduzione, l'esercizio e la manutenzione ordinaria, accidentale e programmata, degli impianti;
3. la manutenzione straordinaria, accidentale e programmata, degli impianti;
4. l'innovazione e la valorizzazione degli impianti;
5. l'adeguamento degli impianti alle attuali vigenti disposizioni di legge.

La descrizione delle attività, delle prestazioni e dei programmi di manutenzione programmata ordinaria e straordinaria di cui ai punti 1-5 è dettagliata nell'Allegato A.

E' altresì affidata ad ACEA o sue controllate la progettazione e realizzazione di nuovi impianti, di volta in volta richiesti dal Comune, ed i relativi corrispettivi saranno determinati dalle Parti sulla base delle modalità tecniche e del tariffario di cui all'Allegato B.

2.3. In caso di variazione territoriale del Comune di Roma, il presente Contratto avrà efficacia tra le Parti automaticamente, senza la necessità di alcun provvedimento formale né ulteriore manifestazione di volontà espressa, fermo restando che il canone annuo sarà

rideterminato tenendo conto delle dimensioni e qualità dei relativi impianti.

L'applicabilità del presente Contratto alle variazioni dei confini comunali sarà efficace compatibilmente con l'esistenza di diritti di terzi acquistati da questi precedentemente all'eventuale variazione.

In tale ultimo caso, il Comune si impegna a rimuovere in tempi congrui, ferma restando la compatibilità giuridica ed economica di tale impegno, ogni eventuale incompatibilità del contratto in conseguenza dell'esistenza di diritti di terzi configgenti con l'assunzione del servizio da parte di ACEA.

### **Art. 3 – DIRITTO DI ESCLUSIVA**

**3.1.** I servizi di cui al precedente art. 2 sono affidati dal Comune all'ACEA con diritto di esclusiva in tutto il territorio comunale.

**3.2.** Nel rispetto del vigente Regolamento Scavi del Comune (Deliberazione C.C. n. 260 del 20/10/2005) l'affidamento del servizio di cui al precedente art. 2 comporta l'uso gratuito del soprasuolo, del suolo e del sottosuolo di proprietà del Comune, incluse le aree pubbliche destinate al traffico di superficie e sotterranee del Comune ed ogni altro terreno, costruzione e superficie di proprietà del Comune, occorrenti per tutte le attività oggetto dell'affidamento del servizio stesso. Gli interventi di ACEA nell'ambito dell'illuminazione pubblica sono, pertanto, assimilati a tutti gli effetti a quelli effettuati dal Comune in economia o tramite appalto.

**3.3.** Sono fatte salve, fino alla loro scadenza, le convenzioni stipulate con altri soggetti pubblici e/o privati.

### **Art. 4 - DURATA**

**4.1.** Il presente contratto ha validità di dieci (10) anni a partire dall'1.6.2005.

### **ART. 5 – DETERMINAZIONE, CONSISTENZA, VARIAZIONE DEGLI IMPIANTI E DIRITTO D'USO**

**5.1.** La consistenza degli impianti destinati al servizio di illuminazione pubblica ed artistica e gestiti dall'ACEA è quella riportata in sintesi nell'Allegato C. I punti luce in esercizio al 31.12.2004 sul territorio del Comune sono 150.211, di cui 10.500 punti luce per illuminazione artistica.



5.2. I nuovi punti luce installati nel corso dell'esercizio saranno valutati sulla base dei lumen e determineranno una conseguente maggiorazione del corrispettivo che sarà conteggiato *pro rata temporis* con periodo mensile, nella rata di saldo dell'anno in cui sono stati realizzati, secondo quanto riportato al successivo art.6.

5.3. L'ACEA destina tutti gli impianti di illuminazione pubblica ed artistica principalmente agli scopi dell'attività disciplinata dal presente contratto, fatta salva una diversa utilizzazione tecnologica compatibile con il servizio di illuminazione pubblica ed artistica.

Il Comune riconosce all'ACEA la facoltà di uso degli impianti per finalità diverse dall'illuminazione pubblica e/o artistica, quali, a titolo meramente esemplificativo, le telecomunicazioni, previa autorizzazione comunale e pagamento di un eventuale canone. Resta comunque escluso l'utilizzo degli impianti per scopo pubblicitario.

5.4. L'ACEA assume l'obbligo di comunicare annualmente al Comune le modifiche e/o le innovazioni degli impianti intervenute nel corso di ciascun anno.

5.5. Dovranno essere sempre a disposizione del Comune gli elaborati tecnici relativi a modificazioni e rifacimento di impianti esistenti o realizzazione di nuovi impianti e indicazioni del percorso dei cablaggi e posizione dei quadri di alimentazione comando. Dovranno altresì essere a disposizione del Comune le schede riguardanti la gestione degli impianti.

5.6. Gli impianti realizzati dai privati nell'ambito di convenzioni urbanistiche e acquisiti al patrimonio comunale saranno gestiti dall'ACEA e valutati ai fini del corrispettivo come nuovi impianti.

## **Art. 6 – CORRISPETTIVO**

6.1. Le prestazioni eseguite dall'ACEA per lo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, ad eccezione della progettazione e realizzazione di nuovi impianti, sono remunerate dal Comune con il corrispettivo annuo (di seguito "C") pari a Euro 46.667.000 (quarantaseimilioneisessantasettemila Euro) oltre IVA. Per l'anno 2005 il corrispettivo è stato commisurato ai mesi di validità del presente contratto.

Detto canone è a forfait e comprensivo di tutti gli oneri per:

1. la fornitura di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti;
2. la conduzione, l'esercizio e la manutenzione ordinaria, accidentale e programmata, degli impianti;

3. la manutenzione straordinaria, accidentale e programmata, degli impianti;
4. l'innovazione e la valorizzazione degli impianti;
5. l'adeguamento degli impianti alle attuali vigenti disposizioni di legge.

Il compenso annuale tiene conto del minor consumo di energia per effetto del tasso fisiologico medio di lampade spente nel corso dell'anno.

6.2. Per ciascun anno ed a partire dal 1° gennaio di ciascun anno al suddetto corrispettivo "C" sarà aggiunto un corrispettivo suppletivo "Cs" dovuto per i nuovi punti luce, così determinato, oltre IVA:

$$Cs = 0,0165266 \text{ Euro/lumen} \times L$$

Cs = corrispettivo suppletivo del singolo anno di riferimento;

L = somma dei lumen dei nuovi impianti installati a partire dall'1.1 di ciascun anno precedente.

A partire dal 1° gennaio di ciascun anno il corrispettivo annuale effettivo (Ce) sarà pari alla somma del corrispettivo "C" dell'anno precedente e del corrispettivo aggiuntivo "Cs":

$$Ce = C + Cs$$

Tale corrispettivo "Ce" sarà aumentato del tasso di inflazione effettiva riferita all'anno precedente, e, dall'anno 2007 al 2011, diminuito secondo quanto definito all'articolo 9.

In considerazione della vigenza del nuovo contratto, per l'anno 2005 l'importo della "*pro rata temporis*", relativa agli impianti attivati nel corso dell'anno 2005, è stato suddiviso in due quote, calcolate con il corrispettivo suppletivo Cs vigente nei due diversi periodi di vigenza dei contratti.

6.3. Per tutta la durata del contratto ed a partire dal 1° gennaio di ciascun anno al suddetto corrispettivo "C" sarà aggiunto un corrispettivo aggiuntivo "Ca" determinato di comune accordo tra le Parti destinato alla ottimizzazione del flusso luminoso degli impianti di illuminazione funzionale e alla maggiore attività manutentiva relativa agli impianti di illuminazione artistica per i monumenti di particolare valore storico e turistico. Le Parti concordano che l'importo del Ca è di € 1.666.666,00, oltre IVA, per l'anno 2006, di € 1.500.000,00 oltre IVA, per l'anno 2007 e di € 1.500.000,00, oltre IVA, per l'anno 2008.

6.4. Nell'Articolo 2 del presente Contratto di Servizio è espressamente richiamato al punto 2.2.5 l'adeguamento degli impianti alle attuali vigenti disposizioni di legge. Tale attività è oggetto di un piano straordinario triennale di intervento stabilito nel corso del mese di maggio 2006, che interessa la totalità degli impianti gestiti da ACEA SpA per conto del Comune di Roma. A fronte di tale piano l'Amministrazione comunale corrisponderà in via straordinaria i seguenti importi:

Anno 2006 € 3.500.000,00 + IVA

Anno 2007 € 3.500.000,00 + IVA

Anno 2008 € 3.500.000,00 + IVA

che saranno liquidati trimestralmente sulla base di rendicontazione specifica e previa emissione delle relative fatture.

**6.5.** A fine anno 2008 le parti verificheranno l'andamento delle attività relative ai punti 6.3 e 6.4 e valuteranno eventuali ulteriori fabbisogni.

**6.6.** Il corrispettivo complessivo annuale sarà fatturato in rate mensili posticipate da saldare entro sessanta (60) giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura. In caso di ritardato pagamento verranno addebitati, sulla successiva fattura, al Comune gli interessi di mora nella misura prevista dall'art. 26 comma 1 della legge 109/94 e dall'art. 30 del D.M.LL.PP. del 19 aprile 2000 n° 145 e loro successive modificazioni e integrazioni.

**6.7.** Le Parti si rendono reciprocamente disponibili a riesaminare i parametri qualitativi del servizio di cui all'allegato D/2, dopo cinque (5) anni dalla sottoscrizione del presente contratto, tenendo conto degli interventi di manutenzione straordinaria, delle innovazioni e valorizzazione degli impianti realizzati nel quinquennio precedente.

#### **Art. 7 - SVILUPPO DEL SERVIZIO**

**7.1.** La realizzazione di nuovi impianti e gli ampliamenti di quelli esistenti sono subordinati all'affidamento dei lavori da parte degli uffici comunali dei singoli impianti all'ACEA ed il relativo corrispettivo sarà calcolato di volta in volta tenendo conto del tariffario, della qualità e della tipologia degli interventi, così come specificato nell'Allegato B.

La programmazione degli investimenti per nuovi impianti dovrà consentire alla società di dimensionare la propria struttura di progettazione e di direzione lavori in modo tale da garantire l'espletamento delle attività con la massima efficienza.

#### **Art. 8 – QUALITA' DEL SERVIZIO**

**8.1.** L'ACEA si impegna a rispettare i parametri di qualità del servizio di cui all'Allegato D/1 nel periodo transitorio dal 01/06/2005 al 31/12/2006 ed all'Allegato D/2 nel periodo dal 01/01/2007 al 31/05/2015. In particolare l'ACEA si obbliga al rispetto dei tempi ivi previsti per la manutenzione ordinaria, per l'eliminazione di guasti afferenti sostegni e/o armature, linee elettriche in tensione e per il ripristino della corretta funzionalità degli

impianti in avaria sia in termini di continuità sia in termini di flusso luminoso utile.

**8.2.** L'ACEA si impegna a monitorare lo stato degli impianti attraverso:

- le proprie strutture operative;
- un apposito sito contact center per ricevere la segnalazione dei guasti attivo 24h/24h. Al momento della risposta l'operatore dovrà comunicare all'utente il proprio numero identificativo ed il numero di pratica assegnato alla segnalazione;
- l'attivazione di una linea fax dedicata alle segnalazioni dei Comandi di Polizia Municipale.

L'ACEA si impegna altresì a rendere accessibili i dati ed i report gestionali relativi alle segnalazioni inoltrate al contact center ed alle riparazioni effettuate con le modalità nell'Allegato "A" punto 7. Reportistica.

L'ACEA riconosce al Comune di Roma un importo annuo di € 77.500,00 per l'attività di monitoraggio svolta direttamente dal Comune di Roma attraverso i suoi uffici. Tale importo verrà detratto dal corrispettivo mensile.

## **ART. 9 – EFFICIENZA E INVESTIMENTI**

**9.1.** L'ACEA si impegna a realizzare recuperi di produttività ed incrementi di efficienza, e pertanto ogni anno il corrispettivo sarà ridotto come segue: per il 2007 dello 0,5%, per il 2008 dell'1%, per il 2009 del 2%, per il 2010 del 3% e per il 2011 del 5%.

**9.2.** Nel corso dell'anno 2011, con decorrenza a partire dal 01/01/2012 le Parti negozieranno nuovi parametri qualitativi e quantitativi, tenendo conto dei miglioramenti nel frattempo realizzati sulla rete e sugli impianti.

## **ART. 10 – IMPEGNI DELLE PARTI**

**10.1.** Le prestazioni i lavori e le opere relative all'esercizio del servizio, così come descritto dall'art. 2, potranno essere eseguite direttamente dall'ACEA ovvero da società controllate dalla stessa o sottoposte a comune controllo; per specifiche attività il cui affidamento ulteriore all'esterno non pregiudichi la gestione complessiva del servizio, ACEA provvederà tramite appalti, affidando i lavori a terzi, in conformità alla legislazione nazionale e comunitaria vigente in materia di appalti pubblici.

**10.2.** In ogni caso l'ACEA risponde direttamente, anche intervenendo nei giudizi ed assumendo, se richiesto, la gestione della lite, di tutti gli aspetti conseguenti alle attività che vengono affidate dal Comune con il presente Contratto, per i danni arrecati a terzi e

alle cose di terzi in conseguenza delle attività descritte al precedente art. 2 e degli eventi dannosi per la rottura accidentale di componenti o parte degli impianti oggetto del servizio.

**10.3.** I rapporti con i soggetti terzi e gli enti istituzionali, eventualmente interessati alla conoscenza dell'attività affidata all'ACEA con il presente Contratto saranno tenuti direttamente da ACEA, ivi comprese le informative richieste dalle autorità amministrative e giurisdizionali.

**10.4.** Nella gestione del servizio l'ACEA dovrà osservare e far osservare le leggi vigenti con particolare riferimento alle disposizioni in materia di sicurezza.

**10.5.** L'ACEA darà immediata comunicazione scritta al Comune di qualsiasi situazione o fatto, derivanti da eventi di forza maggiore di carattere straordinario che essa non poteva ragionevolmente prevedere, tali da rendere impossibile ad ACEA l'adempimento, in tutto od in parte, delle obbligazioni assunte con la stipulazione del presente contratto.

**10.6.** Il Comune si impegna a comunicare tempestivamente all'ACEA ogni notizia e informazione di cui è a conoscenza in relazione a danni reali o potenziali sugli impianti, sia per una tempestiva risoluzione del problema, che per agevolare il recupero delle somme spese in seguito a danni causati da terzi. Le comunicazioni relative a danni correlati alla circolazione stradale saranno veicolate preferibilmente a livello informatico tramite collegamento con gli archivi della Polizia Municipale e del Dipartimento XII.

#### **ART. 11 – IMPEGNI ED OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE**

**11.1.** Le Parti si obbligano ad uno stretto coordinamento al fine di garantire l'equilibrio ottimale tra qualità, efficacia, sicurezza, economicità ed efficienza gestionale di quanto è regolato dal presente Contratto, nel rispetto dei ruoli stabiliti dal contratto stesso.

#### **ART. 12 – RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI**

**12.1.** L'ACEA in occasione di interventi ed opere relativi al servizio affidato sul suolo e sottosuolo pubblico o su immobili ed impianti del Comune è tenuta ad osservare i regolamenti comunali vigenti ed a ripristinare il precedente stato dei luoghi a propria cura e spese, fermo restando il disposto del precedente art. 3.

#### **ART. 13 – PENALI**

**13.1.** Qualora, per motivi contingenti, e non rientranti nella previsione dell'art.10.5, nello svolgimento delle attività indicate negli Allegati D/1 e D/2, l'ACEA non rispetti i termini indicati negli stessi allegati nei rispettivi periodi di vigenza, saranno applicate le penali nella misura prevista negli stessi allegati. Le penali vengono accertate con cadenza annuale, entro il 31.5 dell'anno successivo, e il relativo importo sarà detratto dal corrispettivo dell'anno di riferimento.

#### **Art. 14 - RISERVATEZZA**

**14.1.** Ciascuna delle parti si impegna a trattare con riservatezza ogni informazione relativa all'altra parte di cui è entrata in possesso a causa dell'esecuzione del presente contratto ed ad adottare ogni misura idonea ad impedirne la comunicazione e/o la diffusione non espressamente autorizzate, restando inteso che le Parti non verranno considerate inadempienti se: (i) la divulgazione di tali informazioni viene richiesta dalla legge o da norma emanata dalla Pubblica Autorità, ivi incluse le Autorità della Borsa, avente giurisdizione sopra qualsiasi delle Parti; oppure (ii) l'informazione sia di pubblico dominio; oppure (iii) tale informazione venga comunicata a terze parti con nessuna colpa della Parte non titolare della medesima informazione.

#### **ART. 15 - LEGGE REGOLATRICE E CONTROVERSIE**

**15.1.** Il presente contratto ed i relativi diritti ed obblighi delle Parti dallo stesso derivanti saranno letti ed interpretati secondo le leggi della Repubblica Italiana.

**15.2.** Le Parti riconoscono come criterio preferenziale ai fini dell'esecuzione del contratto che le stesse definiscano in via amichevole ogni controversia che dovesse insorgere.

#### **ART. 16 – COMITATO PARITETICO**

**16.1.** È costituito tra le Parti un comitato paritetico con il compito di esprimere valutazioni e di elaborare e divulgare rapporti periodici, mediante idonei mezzi sulle attività e sulle performance raggiunte nell'ambito degli impegni contrattuali sottoscritti.

Il Comitato sarà composto da sette (7) membri, di cui tre (3) designati dal Comune e tre (3) designati dall'ACEA ed uno (1), con funzioni di Presidente, nominato concordemente tra le parti. Le riunioni saranno convocate trimestralmente ovvero ogniqualvolta il Presidente lo riterrà necessario. Il Comitato resterà in carica fino a quando l'ACEA gestirà

il servizio di illuminazione pubblica e/o artistica.

#### **Art. 17 – DISPOSIZIONI FINALI**

**17.1.** L'eventuale tolleranza di una delle Parti di comportamenti posti in essere dall'altra Parte in violazione delle disposizioni contenute nel contratto non costituirà rinuncia ai diritti derivati dalle disposizioni violate, né al diritto di esigere l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, secondo quanto pattuito.

**17.2.** Le clausole del presente contratto incompatibili con disposizioni di legge intervenute successivamente alla stipulazione dello stesso saranno automaticamente sostituite con le previsioni di leggi, escludendosi comunque che tale eventuale sostituzione possa comportare la nullità del presente Contratto.

**17.3.** Qualora tale sostituzione comporti per una o entrambe le Parti impedimenti aggiuntivi, imprevisti ed imprevedibili, le Parti si obbligano a sostituire consensualmente le clausole di cui al precedente comma con nuove disposizioni valide ed equivalenti per quanto attiene al risultato economico e tecnico.

#### *Elenco degli allegati:*

1. Allegato A Oggetto del servizio di Illuminazione Pubblica;
2. Allegato B Modalità esecuzione e tariffario per sviluppo impianti;
3. Allegato C Consistenza degli impianti esistenti al 31.12.2004;
4. Allegato D/1 Parametri di qualità del servizio e penali (periodo transitorio 01/06/2005-31/12/2006);
5. Allegato D/2 Parametri di qualità del servizio e penali (periodo 01/01/2007-31/05/2015).

**ALLEGATO A****OGGETTO DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA**

Il presente disciplinare indica le specifiche prestazioni oggetto del Contratto di Servizio per Illuminazione Pubblica e Artistica tra Comune di Roma (di seguito semplicemente Comune) e Acea S.p.A. (di seguito semplicemente ACEA) ponendo particolare attenzione alle specifiche tecniche e definendone le modalità di attuazione.

Si farà riferimento specificatamente a:

1. FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA
2. CONDUZIONE, ESERCIZIO, MANUTENZIONE ORDINARIA, ACCIDENTALE E PROGRAMMATA, DEGLI IMPIANTI
3. MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ACCIDENTALE E PROGRAMMATA, DEGLI IMPIANTI
4. INNOVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI
5. ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ALLE ATTUALI VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE

**1. FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA**

L'ACEA si impegna a provvedere, per tutto quanto necessario, all'alimentazione degli impianti mediante appositi contratti di fornitura elettrica.

**2. CONDUZIONE, ESERCIZIO, MANUTENZIONE ORDINARIA, ACCIDENTALE E PROGRAMMATA, DEGLI IMPIANTI****2.1. CONDUZIONE ED ESERCIZIO**

L'esercizio dovrà essere condotto in modo tale da garantire la qualità prevista dalla normativa UNI 10439, integrata dalle raccomandazioni CEI.

L'ACEA provvede all'esercizio della rete e dei punti luce utilizzando sia le proprie strutture che le segnalazioni dei cittadini e degli organismi territoriali Comunali ai quali deve essere garantita la possibilità di un'agevole e tempestiva segnalazione di eventuali guasti, ovvero



garantisce l'accesso ai canali di comunicazione fax, web ed in particolare al numero verde del Contact Center attivo 24 ore su 24.

L'ACEA, al fine di facilitare le segnalazioni dei cittadini provvederà alla manutenzione e, ove necessario, al completamento dell'etichettatura dei singoli punti luce.

L'ACEA implementerà il sistema di monitoraggio mediante telegestione come meglio specificato al successivo paragrafo 4.4, ed effettuerà anche verifiche a vista dei punti luce, anche mediante ispezioni notturne.

Per quanto concerne gli altri aspetti dell'esercizio, l'ACEA:

- gestisce in telecomando la porzione di impianti attualmente dotata di dispositivi per il controllo e il comando a distanza delle apparecchiature di interruzione, assicurando l'accensione e lo spegnimento degli impianti con manovra centralizzata secondo quanto stabilito dall'AEEG (Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas) nella Delibera 52/04;
- provvede a migliorare nel tempo il suddetto sistema;
- provvede a curare con particolare attenzione i dispositivi di accensione/spegnimento degli impianti che, allo stato, non sono telecomandati, utilizzando sia orologi astronomici che crepuscolari.

L'esercizio della rete sarà condotto da squadre di pronto intervento con il compito di intervenire su eventi riguardanti "stati di pericolo" a seguito di:

- abbattimento dei sostegni causati da terzi o da condizioni meteorologiche particolarmente avverse;
- dispersioni di energia elettrica derivanti dal deterioramento dei materiali isolanti;
- pericolo di caduta dei corpi illuminanti e/o di loro accessori.

Le squadre di pronto intervento dovranno inoltre effettuare manovre:

- per mettere fuori servizio le porzioni di impianto interessate dai lavori di manutenzione
- per l'assetto ottimale della rete e la ricerca dei guasti dei circuiti di alimentazione;

Le stesse squadre cureranno il primo intervento con riparazione, anche di natura provvisoria, sui circuiti colpiti da guasti di rete di varia natura a seguito di scatti di dispositivi di protezione.

## 2.2. MANUTENZIONE ORDINARIA ACCIDENTALE

Questa attività comprende gli interventi necessari per il ripristino completo e definitivo della funzionalità dell'impianto a seguito di guasto dovuto a danni di terzi o a vetustà e obsolescenza. Si tratta in particolare della riparazione dei guasti MT (Media tensione), BT (Bassa Tensione) e lampade guaste:

- esecuzione di giunti e/o terminali su cavi MT, BT e alimentazione circuiti lampade
- sostituzione componenti e accessori elettrici e/o meccanici dei punti luce, quadri BT e cabine (MT/BT – MT/MT).

### 2.3. MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA

Questa attività comprende gli interventi preventivi necessari a mantenere in buono stato di conservazione e di funzionamento gli impianti oggetto del contratto per assicurare la continuità del servizio e la sicurezza.

In modo particolare l'ACEA porrà in essere le seguenti attività:

#### 2.3.1. RICAMBIO LAMPADE A PROGRAMMA

- sostituzione delle lampade sulla base di un programma operativo di ricambio in funzione della durata e del decadimento del flusso luminoso per tipologia di lampada in modo da garantire le prestazioni di progetto dell'impianto
- sostituzione di componenti, se difettosi;
- sostituzione dell'elemento traslucido, se necessario;
- pulizia dell'elemento riflettente e/o diffondente;
- ripristino targhette identificative;
- ispezione a vista dello stato di conservazione dei componenti elettrici, meccanici e delle funi di acciaio ai fini della sicurezza.

#### 2.3.2. VERIFICA DELLA CORROSIONE DEI SOSTEGNI METALLICI

Verifica delle condizioni di stabilità dei sostegni mediante esame visivo, esame della velocità di corrosione, esame spessimetrico ad ultrasuoni. Le verifiche verranno effettuate con una frequenza dipendente dall'età, dalla tipologia del sostegno e comunque in base ai risultati dalle precedenti verifiche.

#### 2.3.3. VERNICIATURA DEI SOSTEGNI

In base ai risultati delle ispezioni a vista e delle verifiche della corrosione dei sostegni in modo da garantire un livello di protezione adeguato alle caratteristiche di aggressività dell'ambiente.

#### 2.3.4. VERIFICA DEGLI IMPIANTI DI TERRA

Verifica degli impianti di terra delle cabine e dei circuiti lampada secondo la normativa specifica vigente di riferimento.

### **3. MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ACCIDENTALE E PROGRAMMATA, DEGLI IMPIANTI**

#### **3.1. MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACCIDENTALE**

Consiste nelle opere necessarie al ripristino del funzionamento delle apparecchiature e degli impianti a seguito di eventi non risolvibili con la manutenzione ordinaria ovvero significativi danni provocati da terzi, vandalizzazioni e casi di usura irreversibile dei componenti elettrici principali a seguito di guasto:

- Sostituzione di tratta di cavo, MT e BT, con perdita diffusa del grado di isolamento, comprese le montanti
- Ricostruzione totale del quadro stradale e/o di sezionamento
- Sostituzione dei trasformatori in cabina
- Sostituzione delle armature
- Rimozione e sostituzione del sostegno abbattuto completo di armatura e accessori

#### **3.2. MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROGRAMMATA**

Consiste nella sostituzione dei sostegni il cui stato di corrosione potrebbe determinarne la instabilità, e negli interventi meglio specificati al punto successivo.

### **4. INNOVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI**

ACEA ha elaborato un piano integrato che, articolato in quattro distinti programmi di intervento sul patrimonio, mira a riqualificare le parti del sistema individuate come critiche ai fini del mantenimento e miglioramento della qualità del servizio. Tale piano si articola nei seguenti programmi:

#### **4.1. Superamento della rete MT a 8,4 kV dedicata all'illuminazione pubblica**

E' stata eseguita una analisi dello stato della rete, dalla quale è emerso che gli impianti quali i cavi, le cabine di smistamento e di trasformazione risultano vetusti e quindi caratterizzati da elevati tassi di guasti. L'effettiva vita tecnica della rete di MT richiederebbe un completo programma di ricostruzione, molto oneroso. In luogo della ricostruzione ACEA provvederà a superare l'utilizzo della rete MT dedicata alla I.P., mediante nuovi punti di fornitura di energia prelevata dalla rete di Distribuzione.

Tale programma prevede:

- La creazione di nuovi punti di alimentazione per gli impianti già esistenti in BT;

- La sostituzione dei quadri di protezione comando dei circuiti;
- la progressiva dismissione della rete MT dedicata.

Tali interventi produrranno un miglioramento complessivo dell'affidabilità dell'intero sistema.

L'esecuzione di questo programma pluriennale interessa l'alimentazione di circa 39.000 punti luce, e comprende anche interventi di ammodernamento ai fini del mantenimento del servizio.

#### 4.2. Trasformazione in BT degli impianti alimentati in MT a 2,7 kV

Gli impianti realizzati in MT a 2,7 kV presentano, a causa della complessità dei componenti, un tasso di guasto particolarmente elevato.

Risulta pertanto conveniente la semplificazione della struttura degli impianti mediante trasformazione dell'alimentazione in bassa tensione. L'eliminazione degli impianti 2,7 kV consente, inoltre, la successiva attuazione del programma precedentemente indicato.

Per tale programma è prevista la creazione di nuovi circuiti di alimentazione in BT e ove occorra il ripristino dello stato di isolamento dei cavi. Prevede inoltre interventi sui punti luce con la contestuale sostituzione del corpo illuminante, dei relativi accessori e con il rifacimento delle montanti e dei giunti, con la conseguente l'abolizione dei trasformatori muffola a 2,7 kV, dei trasformatori a corrente continua e delle cabine di trasformazione 8,4/2,7 kV.

Il programma prevede l'intervento su impianti che alimentano circa 15.000 punti luce.

#### 4.3. Ammodernamento degli impianti in BT realizzati prima del 1970

Gli impianti realizzati prima del 1970 presentano un tasso di guasto elevato e uno stato di invecchiamento non compatibile con la normale manutenzione. Inoltre risultano realizzati con tecnologie e secondo norme tecniche ormai superate. Gli interventi di manutenzione straordinaria su tali impianti di norma prevedono il rifacimento e la riqualificazione in classe II (vedi CEI 64.7).

Tale attività viene eseguita attraverso la posa di nuovi cavi BT di alimentazione dei punti luce, per la maggior parte degli impianti, la sostituzione delle armature, se non di classe II, mentre normalmente sono conservati i sostegni, inoltre vengono realizzati in rete punti di sezionamento e di rialimentazione per ridurre i tempi di ripresa del servizio in caso di guasto. Nelle cabine di alimentazione vengono sostituiti i quadri di alimentazione e comando e ricostruiti gli automatismi di accensione e spegnimento. Nei casi in cui l'alimentazione elettrica rimane al momento in MT, viene ricostruita anche la sezione MT di consegna e

trasformazione.

Il programma prevede l'ammodernamento di circa 15.000 punti luce con relativa rete.

#### 4.4. Telegestione dei circuiti di rete

Il sistema di telegestione consente il monitoraggio a distanza continuo di tutti i circuiti interessati e permette di controllare, da un'unica cabina di regia integrata nel servizio contact center, lo stato di funzionamento degli impianti, ottimizzando sia gli interventi di riparazione e di manutenzione ordinaria e sia la comunicazione con il cittadino .

Il programma prevede di dotare tutti i quadri di alimentazione con dispositivi in grado di rilevare eventualmente anche la presenza di lampade spente e inviare segnali di allarme alla cabina di regia.

Il programma interesserà l'ammodernamento di 3.000 quadri per le circa 160.000 lampade della città.

## **5. ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ALLE ATTUALI VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE**

5.1. Per quanto riguarda gli impianti in classe "1", è in fase di attuazione un programma di controllo e verifica della rispondenza di tutti gli impianti alle norme di legge, con eventuale contestuale bonifica.

5.2. Relativamente agli impianti costruiti prima dell'emanazione della normativa CEI 64.7/86, ovvero prima dell'anno 1988, la bonifica avverrà in parte contestualmente al programma di ammodernamento degli impianti BT (vedi precedenti paragrafi 4.2 e 4.3), e per la rimanente parte con la sostituzione degli attuali dispositivi di protezione e controllo con interruttori automatici differenziali, elevando così il livello di sicurezza complessivo degli impianti.

5.3. L'installazione dei nuovi dispositivi differenziali comporterà, laddove occorra, la bonifica parziale o il ripristino dell'isolamento della rete con una campagna di sostituzione di cavi particolarmente vetusti e superati.

## **6. PROGRAMMAZIONE**

Gli interventi di cui ai precedenti punti 4 e 5 saranno ripartiti in modo lineare nei dieci anni di contratto. Ogni anno ACEA predisporrà un programma operativo di dettaglio, esplicitando così la quota parte dei progetti che saranno eseguiti in quell'anno. In tale documento saranno anche

pianificati i volumi relativi alle attività di manutenzione programmata (paragrafi 2.3 e 3.2).

Le Parti si rendono reciprocamente disponibili a riesaminare dopo 12 mesi il programma complessivo degli interventi di cui ai precedenti punti 3, 4 e 5.

## **7. REPORTISTICA**

L'ACEA si impegna, con cadenza trimestrale, a trasmettere al Dipartimento competente report degli interventi effettuati, articolati in Municipi, strade e date di esecuzione, riferiti alle attività seguenti:

- a) Ricambio lampade a programma
- b) Verifica della corrosione dei sostegni metallici
- c) Verniciatura dei sostegni
- d) Rimozione e sostituzione dei sostegni abbattuti
- e) Sostituzione dei sostegni corrosi

A partire dal 01/01/2007 l'ACEA si impegna a fornire al Dipartimento competente, con cadenza mensile ed entro il giorno 25 del mese successivo a quello preso a riferimento, un report certificato, suddiviso anche per Municipi, relativo al progressivo delle segnalazioni pervenute dal 01.01.2007 e contenente i seguenti dati:

- data e origine della segnalazione;
- n. di pratica assegnato alla segnalazione
- ubicazione del guasto;
- tipo di guasto;
- stato della segnalazione (chiusa o aperta)
- data della riparazione nel caso di segnalazione chiusa;

Ogni ritardo oltre i dieci giorni consecutivi dalla scadenza nella consegna del report sarà considerato inadempimento contrattuale con l'attuazione delle conseguenti procedure risolutive.

L'Amministrazione Comunale provvederà a fornire i suddetti dati ai singoli Municipi e, su richiesta, all'Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali del Comune di Roma.

Inoltre l'ACEA comunica entro il 31/3 di ciascun anno le modifiche e/o innovazioni di cui all'art. 5.4 del presente contratto.

A partire dal 01/01/2008 con riferimento all'anno 2007 con cadenza annuale sarà trasmessa all'Amministrazione Comunale una relazione sullo stato e sull'organizzazione del servizio.

**ALLEGATO B**  
**MODALITÀ ESECUZIONE E TARIFFARIO PER SVILUPPO IMPIANTI**

**Tariffario**

I prezzi sono determinati di norma a “corpo”, sia per gli interventi di sviluppo che per l’eventuale ammodernamento. Di seguito vengono individuati i prezzi per le tipologie standard.

Le Parti si danno reciprocamente atto e concordano che qualora per specifici interventi non siano stati predeterminati i prezzi, le Parti di intesa procederanno alla individuazione dei nuovi prezzi.

Il tariffario comprende gli oneri di progettazione e direzione lavori, e tutte le altre attività tecniche e amministrative propedeutiche alla esecuzione dei singoli interventi.

Di seguito si riporta (Tab. 1) l’elenco di prezzi unitari a corpo.

L’importo del punto luce in opera è comprensivo dell’armatura, della corrispondente rete di alimentazione tra punto luce e punto luce e di tutti gli accessori necessari al funzionamento, degli scavi e dei ripristini che saranno eseguiti come da scheda tecnica allegata. Il quadro di alimentazione è quotato a parte.

Tab. 1 – Tariffario

	Descrizione	Prezzo
Art. 1	P.to luce standard da H6 m; armatura con lampada da 100W	€ 2.575,93
Art. 2	P.to luce standard da H8 m; armatura con lampada da 150W	€ 3.022,24
Art. 3	P.to luce standard da H10 m; armatura con lampada da 250W	€ 3.608,69
Art. 4	P.to luce standard da H12 m; armatura con lampada da 400W	€ 4.304,40
Art. 5	P.to luce standard da H17 m; armatura con lampada da 400W	€ 6.131,09
Art. 6	P.to luce tipo C40; armatura tipo Roma con lampada fino a 250W	€ 4.605,23
Art. 7	P.to luce tipo Villa Umberto; armatura tipo Campidoglio con lampada fino a 150W	€ 3.623,97
Art. 8	P.to luce tipo Pincio; armatura tipo Trastevere con lampada fino a 150W	€ 3.334,74
Art. 9	P.to luce tipo Mensola; armatura tipo Campidoglio con lampada fino a 150W	€ 3.496,97
Art. 10	P.to luce tipo Sospensione gancio\gancio; armatura tipo Roma con lampada fino a 250W	€ 3.778,71
Art. 11	P.to luce tipo Sospensione mannesman\gancio; armatura tipo Roma con lampada fino a 250W	€ 5.205,31
Art. 12	P.to luce tipo Sospensione mannesman\mannesman; armatura tipo Roma con lampada fino a 250W	€ 6.585,22
Art. 13	Armatura stradale per p.to luce standard oltre la prima; aggiunta su nuovo impianto; lampada fino a 400W	€ 247,94
Art. 14	Armatura tipo Roma per p.to luce tipo C40 oltre la prima; aggiunta su nuovo impianto; lampada fino a 250W	€ 1.147,43
Art. 15	Armatura tipo Roma per p.to luce tipo Sospensione oltre la prima; aggiunta su nuovo impianto; lampada fino a 250W	€ 570,27
Art. 16	Quadro di alimentazione fino a cinque partenze	€ 3.541,38
Art. 17	Quadro di sezionamento	€ 799,23

Art. 18	Bonifica\Ammodernamento p.to luce standard fino ad H12; Armatura stradale con lampada fino a 400W; escluso sostegno e rete di alimentazione	€ 1.029,73
Art. 19	Bonifica\Ammodernamento p.to luce tipo C40; armatura tipo Roma con lampada fino a 250W; escluso sostegno e rete di alimentazione	€ 1.306,15
Art. 20	Bonifica\Ammodernamento p.to luce tipo Villa Umberto; Armatura tipo Campidoglio con lampada fino a 150W; escluso sostegno e rete di alimentazione	€ 1.406,33
Art. 21	Bonifica\Ammodernamento p.to luce tipo Pincio; Armatura tipo Trastevere con lampada fino a 150W; escluso sostegno e rete di alimentazione	€ 1.406,33
Art. 22	Bonifica\Ammodernamento p.to luce tipo Mensola; Armatura tipo Campidoglio con lampada fino a 150W; esclusi montante, sostegno e rete di alimentazione	€ 791,71
Art. 23	Bonifica\Ammodernamento p.to luce tipo Sospensione; Armatura tipo Roma con lampada fino a 250W; esclusi montante, sostegni\ganci e rete di alimentazione	€ 1.131,65
Art. 24	Bonifica\Ammodernamento montante per p.to luce tipo Mensola o Sospensione;	€ 799,23
Art. 25	Bonifica\Ammodernamento\posa tratta di rete di alimentazione bt fino a 30 m;	€ 2.350,04
Art. 26	Fornitura di Energia da 3kW (escluso compenso per eventuali scavi)	€ 623,59
Art. 27	Fornitura di Energia da 6kW (escluso compenso per eventuali scavi)	€ 968,88
Art. 28	Fornitura di Energia da 10kW (escluso compenso per eventuali scavi)	€ 1.429,25
Art. 29	Fornitura di Energia da 15kW (escluso compenso per eventuali scavi)	€ 2.004,73
Art. 30	Fornitura di Energia da 20kW (escluso compenso per eventuali scavi)	€ 2.580,20
Art. 31	Fornitura di Energia da 25kW (escluso compenso per eventuali scavi)	€ 3.155,68
Art. 32	Fornitura di Energia da 30kW (escluso compenso per eventuali scavi)	€ 3.731,15

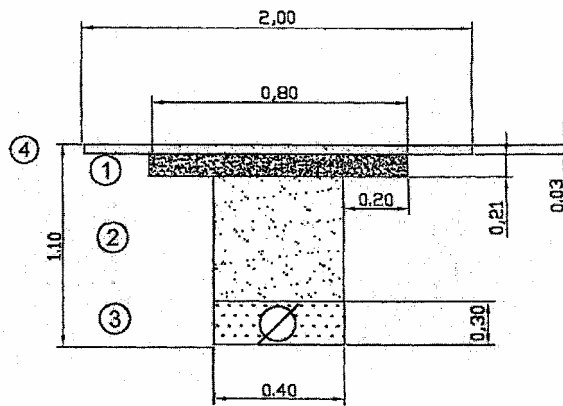
#### Disposizioni Generali

1. L'attività di progettazione sarà avviata esclusivamente a seguito di specifico ordine da parte del committente. Il Comune potrà ordinare la sola progettazione, e in tal caso saranno individuate nuove voci prezzo, con la possibilità di scomputarne il corrispettivo qualora il lavoro venga ordinato entro sei mesi.
2. L'approvazione del progetto da parte dell'amministrazione comunale comporta il rilascio di tutte le autorizzazioni e concessioni di competenza del Comune. Le parti si danno reciprocamente atto che per interventi approvati e non ordinati entro sei mesi dalla consegna del progetto, verrà corrisposto ad ACEA il compenso forfettario di 2.000 Euro per ciascun progetto.
3. Le progettazioni di interventi afferenti Piani di Zona e/o compresori saranno oggetto di apposito accordo tra le parti.
4. Per i progetti di illuminazione artistica, richiesti dall'amministrazione comunale, i corrispettivi saranno valutati di volta in volta.
5. In casi del tutto eccezionali potranno essere ordinati lavori da eseguirsi in orario notturno e/o in giornate festive e semifestive; in tal caso saranno applicate le maggiorazioni previste dai relativi contratti nazionali e aziendali in merito alle prestazioni eseguite in orario straordinario feriale e/o notturno e/o festivo.



6. Le Parti concordano di definire ulteriormente i nuovi prezzi per quelle lavorazioni e/o servizi non inclusi nel prezzo a corpo determinato nel tariffario.
7. Per particolari soluzioni, elementi o sostegni di arredo urbano, la cui tipologia sarà individuata dal Comune di Roma Dip. XII e da Acea, saranno definiti di volta in volta i relativi prezzi, sulla base di quelli indicati da Acea a seguito di specifica indagine di mercato.
8. I lavori di scavo e ripristino saranno eseguiti secondo la nuova scheda tecnica (allegata); eventuali richieste di scavo e ripristino che richiedano prestazioni oltre quanto previsto in tale scheda tecnica (ad esempio: richiesta di ripristino esteso all'intera carreggiata mossa dal municipio competente) comporteranno l'integrazione del preventivo.
9. I nuovi prezzi per le tipologie standard di cui alla tabella "1", determinati a corpo, sono stati esposti sulla base dei contratti in essere al momento della formulazione, e pertanto le Parti concordano di rivalutare periodicamente il tariffario in funzione degli esiti delle nuove gare e relativi appalti. Inoltre il Tariffario sarà oggetto di rivalutazione annuale sulla base dell'andamento dell'Indice ISTAT relativo ai prezzi alla produzione per il settore Apparecchi elettrici in media aritmetica con l'Indice ISTAT relativo al costo del lavoro (indice costo del lavoro medio per Ula, totale Industria). Il Comitato Paritetico previsto all'art. 16 del Contratto di Servizio prenderà atto dell'ampiezza della variazione degli Indici ISTAT in parola, che sarà applicata, nella stessa misura, a tutte le voci del prezzario. La suddetta variazione avrà effetto esclusivamente sugli affidamenti, effettuati con apposito ordine, successivi alla data di adozione della variazione stessa.
10. I preventivi dovranno riportare l'indicazione della durata dei lavori a partire dalla data di autorizzazione all'apertura scavi.
11. L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro 90 giorni dalla data di ricezione del relativo ordinativo. Tale termine potrà essere prorogato su richiesta motivata e subordinata ad eventuali ritardi nell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni.
12. (*norma transitoria*) I progetti già approvati sono stati fatturati al prezzo del preventivo.

## Sezione scavo su carreggiata

**LEGENDA**

- ① - Binder
- ② - Betonabile
- ③ - Pozzolana / cemento
- ④ - Manto d' usura
- ⊘ - Tubo Corrugato  $\varnothing = 110$  mm

Sezione di Scavo  
 larg. 0,40 - rip. 0,80 -  
 fres. 2,00



UNITA' DI BUSINESS  
 ILLUMINAZIONE  
 PUBBLICA

## ALLEGATO C

## CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA AL 31.12.2004

## 1. RETI

Reti	31.12.2004	Età media
------	------------	-----------

Rete alimentante MT 8,4 kV	670 km circa	> 30 anni
----------------------------	--------------	-----------

Rete MT 2,7 kV	700 km circa	> 30 anni	15.000 Punti Luce
Rete BT 380-220 V	2.900 km circa	> 20 anni	95.637 Punti Luce (*)
Rete BT 220 V	1.200 km circa	> 40 anni	39.574 Punti Luce

Circuiti alimentazione lampada BT (montanti)	1.330 km circa	> 25 anni
<b>TOTALE</b>	<b>6.800 km circa</b>	

(\*) di cui 19.479 Punti Luce realizzati dal 1998 al 2004

## 2. CENTRI, CABINE E TRASFORMATORI

Centri	31.12.2004
Centri di smistamento 8,4 kV	n° 47
Alimentatori MT in uscita dai Centri di smistamento 8,4 kV	n° 150

Cabine	31.12.2004
Cabine secondarie di trasformazione promiscue 8,4/2,7 e 8,4/0,380-0,220 kV	n° 180
Cabine secondarie di trasformazione 8,4/2,7 dedicate	n° 220
Cabine secondarie di trasformazione 8,4/0,380-0,220 kV dedicate	n° 200
<b>TOTALE</b>	<b>n° 600</b>

<b>Trasformatori</b>	<b>31.12.2004</b>
Trasformatori 8,4/2,7 kV	n° 935
Trasformatori 8,4/0,380-0,220 kV	n° 532
<b>TOTALE</b>	<b>n° 1.467</b>

### 3. PUNTI LUCE

<b>Punti Luce</b>	<b>31.12.2004</b>
Punti luce funzionali	138.809
Punti luce artistica	10.500
<b>Totale Punti luce Comune di Roma</b>	<b>149.309</b>
Convenzioni	902
<b>Totale Punti luce</b>	<b>150.211</b>

I punti luce per illuminazione funzionale sono quelli appartenenti agli impianti di illuminazione stradale e quelli di tipo speciale (sottovie e grandi aree).

Per punti luce destinati all'illuminazione artistica si intendono quelli relativi all'illuminazione di aree archeologiche, monumenti, sedi istituzionali, facciate e edifici di particolare importanza architettonica.

### 4. TIPO DI LAMPADE E SOSTEGNI

<b>Sostegni</b>	<b>31.12.2004</b>
Cemento armato	1.076
Tipo "EUR"	41.452
Lamiera	86.567
Altri sostegni (comprese sospensioni)	21.116
<b>TOTALE</b>	<b>150.211</b>

<b>Lampade</b>	<b>31.12.2004</b>
Sodio A.P.	151.953
Mercurio	-
Incandescenza serie	-
Incandescenza derivazione	-
Fluorescenti	9.284
Sodio BP	348
Alog.-ID-Pr.	9.989
<b>TOTALE</b>	<b>171.574</b>

#### 5. LUMEN E POTENZA ASSORBITA

	<b>Unità</b>	<b>31.12.2004</b>
<b>Flusso totale</b>	<b>Mlm</b>	<b>2.172</b>
<b>Potenza totale</b>	<b>MW</b>	<b>32,8</b>

**ALLEGATO D/1**  
**PARAMETRI DI QUALITA' DEL SERVIZIO E PENALI**  
**(periodo transitorio 01/06/2005-31/12/2006)**

**1. Misura del livello di servizio generale e penali**

- 1.1. Ogni anno, con cadenza trimestrale e su indicazione del Comune, saranno effettuati monitoraggi a campione che interesseranno un numero di strade pari al 10% delle lampade, equamente distribuite sui Municipi. Il campione sarà definito di volta in volta dal Comune congiuntamente ad Acea con sistema casuale. Il rilievo sul campo avverrà con telecamere mobili e sarà certificato. L'affidamento dell'incarico del predetto monitoraggio sarà effettuato a cura e spese dell'Amministrazione Comunale, fermo restando che ACEA potrà intervenire in tutte le fasi dell'operazione con propri tecnici.
- Qualora il tasso dei guasti medio annuo (percentuale delle lampade spente sul totale delle lampade monitorate), risulti superiore al 2,5% sarà applicata una penale pari a 25.000 Euro per ogni decimo di punto percentuale eccedente.
- 1.2. Alla scadenza di ciascun anno, in caso di un comprovato e ingiustificato ritardo di Acea nel completamento di alcuni progetti compresi nel programma di cui all'art. 6 dell'allegato A, l'Amministrazione Comunale, dopo aver diffidato ACEA a provvedere entro un determinato termine alla ultimazione del programma stesso, ha la facoltà di sospendere il pagamento del corrispettivo sino alla realizzazione dei progetti oggetto di contestazione. Per ogni mese di ritardo sarà applicata una penale pari a 10.000 Euro.
- 1.3. In caso di mancata osservanza dei termini di cui ai punti 10 e 11 dell'allegato B verrà applicata una penale giornaliera nella misura pari allo 0,2 % dell'importo dei lavori per ciascun giorno di ritardo con un minimo di 10 € e un massimo di 150 € al giorno.

**2. Misura del livello di servizio specifico e penali**

Viene individuato per ciascuna tipologia di guasto un Tempo Medio di Ripristino (TMR), espresso in giorni lavorativi, definito come il tempo medio intercorso tra il ricevimento della segnalazione effettuata dal cittadino e/o dagli uffici comunali e la successiva riattivazione.

Nella seguente Tabella 1 sono riportati i valori di **TMRA** (Tempo Medio Ripristino Ammesso) per ciascuna tipologia, inteso come valore massimo di **TMR** consentito, unitamente agli importi unitari delle penali specifiche:

<b>Tipo di guasto</b>	<b>TMRA</b>	<b>Penale (per giorno di ritardo)</b>
<b>Quartiere/ strada al buio</b> (Intervento dispositivi di protezione)	1	70
<b>Quartiere al buio</b> (Guasto rete 8,4 kV)	5	70
<b>Strada al buio</b> (Guasto rete 2,7 kV o BT)	5	50
<b>Tratto al buio</b> (da 2 a 4 lampade consecutive)	15	50
<b>Singola lampada</b> (lampada/sostegno/montante)	30	25

Su base annua verranno calcolati, per ogni tipologia, i valori di TMR consuntivati secondo la seguente formula:

$$TMR = \frac{\sum \text{tempi ripristino per segnalazione}}{\sum \text{segnalazioni}}$$

e confrontati con i rispettivi valori di **TMRA**:

- Se **TMR** < o = **TMRA** non vengono applicate penali
- Se **TMR** > **TMRA** si applicano le penali di cui alla Tabella 1 per ciascuna tipologia applicate alle singole segnalazioni eccedenti il valore di **TMRA**.

Tali tempi sono al netto dei tempi necessari per le autorizzazioni.

Sono escluse dal calcolo dei relativi **TMR** le segnalazioni di guasti ripetitivi sulla stessa tratta di rete MT a 8,4 kV o sulla rete a 2,7 kV (indice di particolare obsolescenza), a partire dal secondo evento incluso.

**ALLEGATO D/2**  
**PARAMETRI DI QUALITA' DEL SERVIZIO E PENALI**  
**(Periodo 01/01/2007-31/05/2015)**

**1. Misura del livello di servizio generale e penali**

- 1.1. Ogni anno, con cadenza trimestrale e su indicazione del Comune, saranno effettuati monitoraggi a campione che interesseranno un numero di strade pari al 10% delle lampade, equamente distribuite sui Municipi. Il campione sarà definito di volta in volta dal Comune congiuntamente ad Acea con sistema casuale. Il rilievo sul campo avverrà con telecamere mobili e sarà certificato. L'affidamento dell'incarico del predetto monitoraggio sarà effettuato a cura e spese dell'Amministrazione Comunale, fermo restando che ACEA potrà intervenire in tutte le fasi dell'operazione con propri tecnici.
- Qualora il tasso dei guasti medio annuo (percentuale delle lampade spente sul totale delle lampade monitorate), risulti superiore al 2,5% sarà applicata una penale pari a 25.000 Euro per ogni decimo di punto percentuale eccedente.
- 1.2. Alla scadenza di ciascun anno, in caso di un comprovato e ingiustificato ritardo di Acea nel completamento di alcuni progetti compresi nel programma di cui all'art. 6 dell'allegato A, l'Amministrazione Comunale, dopo aver diffidato ACEA a provvedere entro un determinato termine alla ultimazione del programma stesso, ha la facoltà di sospendere il pagamento del corrispettivo sino alla realizzazione dei progetti oggetto di contestazione. Per ogni mese di ritardo sarà applicata una penale pari a 10.000 Euro.
- 1.3. In caso di mancata osservanza dei termini di cui ai punti 10 e 11 dell'allegato B verrà applicata una penale giornaliera nella misura pari allo 0,2 % dell'importo dei lavori per ciascun giorno di ritardo con un minimo di 10 € e un massimo di 150 € al giorno.

**2. Misura del livello di servizio specifico e penali**

Viene individuato per ciascuna tipologia di guasto un Tempo Medio di Ripristino (**TMR**), espresso in giorni lavorativi, definito come il tempo medio intercorso tra il ricevimento della segnalazione effettuata dal cittadino e/o dagli uffici comunali e la successiva riattivazione.

Nella seguente Tabella 1 sono riportati i valori di **TMRA** (Tempo Medio Ripristino Ammesso) e **TMAX** (Tempo Massimo di Ripristino) per ciascuna tipologia, unitamente agli importi unitari delle penali specifiche:



Tipo di guasto	TMRA	TMAX	Penale (per giorno di ritardo)
<b>Quartiere al buio (*)</b>	1	1	70
<b>Strada al buio</b> (Guasto rete 2,7 kV)	5	8	50
<b>Tratto al buio</b> (da 2 a 4 lampade consecutive)	10	15	50
<b>Singola lampada (**)</b>	15	20	25

Nota (\*): salvo eventi relativi alla rete 8,4 kV (cavi e cabine) che necessitano di lavori di scavo e/o ricostruzioni per i quali, in ogni caso, ACEA assicura l'inizio dell'intervento entro le 24 ore.

Nota (\*\*): per gli interventi che non si esauriscono con la sostituzione della lampada e/o di accessori a livello di corpo illuminante TMAX pari a 30 giorni lavorativi ed una penale di 25 Euro per ogni giorno di ritardo.

Su base annua verranno calcolati, per ogni tipologia, i valori di TMR consuntivati secondo la seguente formula:

$$TMR = \frac{\sum \text{tempi ripristino per segnalazione}}{\sum \text{segnalazioni}}$$

e confrontati con i rispettivi valori di TMRA:

- Se  $TMR > TMRA$  (area Malus) si applicano le penali di cui alla Tabella 1 per ciascuna tipologia applicate alle singole segnalazioni eccedenti il valore di TMRA.
- Se  $TMR < o = TMRA$  (area Bonus) per tutte le tipologie di segnalazioni eccedenti il TMAX verrà applicata alle singole segnalazioni una penale calcolata come la differenza tra tempo effettivo di ripristino e TMAX moltiplicato il valore unitario della stessa.

I valori di TMRA e TMAX sono al netto dei tempi necessari per le autorizzazioni.

Sono escluse dal calcolo dei relativi TMR le segnalazioni di guasti ripetitivi sulla stessa tratta di rete MT a 8,4 kV o sulla rete a 2,7 kV (indice di particolare obsolescenza), a partire dal secondo evento incluso, nonché quanto imputabile a danni causati da terzi.

*L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

*Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.*

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE  
W. Veltroni

IL SEGRETARIO GENERALE  
V. Gagliani Caputo

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal .....  
al ..... e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Comunale nella seduta del  
**4 gennaio 2007.**

*Dal Campidoglio, li .....*

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....